

LA RETTIFICA

Consip e i menù dei voli di Stato

Gentile direttore, in merito all'articolo pubblicato dal suo giornale lo scorso 17 marzo, dal titolo «Ecco l'effetto Consip: sugli aerei di Stato vola il prezzo del menu» scritto da Chiara Giannini, Consip precisa di non aver mai effettuato gare d'appalto per il Ministero della Difesa aventi ad oggetto il servizio di ristorazione sui voli di Stato e di essere quindi completamente estranea alla procedura citata nell'articolo, aggiudicata - a quanto apprendiamo dalla lettura - alla ditta Sky Services. Essendo stati particolarmente sorpresi dall'accostamento del nome di Consip a questa gara, abbiamo anche svolto una ricerca sui nostri sistemi, dalla quale risulta che la Sky Services risulta accreditata al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando "Eventi", ma non ha mai operato sulla piattaforma informatica. Dunque tale gara, oltre a non essere mai stata svolta direttamente da Consip, non è stata neanche effettuata dal Ministero della Difesa utilizzando i nostri sistemi telematici. Peraltro, l'articolo in questione riprende un altro articolo, già pubblicato il 10 marzo, a firma della stessa giornalista «Le mani del Giglio magico sui voli di Stato. L'ombra della Consip», in cui ugualmente l'azienda era chiamata in causa - anche con toni insinuatori - per questioni di cui non si è mai occupata.

Ufficio stampa Consip

e-mail

Prendiamo atto di quanto dichiarato da Consip. Tuttavia, non abbiamo mai scritto che l'appalto in questione sia stato affidato dal ministero della Difesa, visto che i voli di Stato sono gestiti direttamente dagli uffici della Presidenza del Consiglio. Sentite le nostre fonti, confermano quanto abbiamo riportato negli articoli.

CG

